

L'operaio morto ieri a Roma lascia moglie, due figli di 20 e 30 anni e i nipoti. I sindacati: "Basta over 60 sulle impalcature"
Nonno Bernardino, il volo fatale da un ponteggio a 62 anni

LA STORIA
GRAZIA LONGO
 ROMA

Aveva 62 anni ed era già nonno da tempo Bernardino Passacantilli, muratore di Licenza, in provincia di Roma. Ma non potrà riabbracciare mai più i suoi nipoti, né la moglie e i figli di 20 e 30 anni.

Ieri poco prima delle 13 ha perso la vita cadendo dall'impalcatura per la ristrutturazione di un palazzo in via Toscana, a due passi dall'elegante via Veneto. È volato giù dal quarto piano dell'impalcatura che corrisponde però al secondo piano dell'edificio.

È morto sul colpo, incastrato nell'intercapedine fra l'impalcatura e la parete esterna del palazzo. Interventuti sul posto il personale del 118, gli agenti del com-

missariato di polizia Castro Pretorio ed i vigili del fuoco non hanno potuto fare null'altro che prendere atto del decesso dell'uomo. A dare l'allarme al 112 sono stati i titolari della ditta per cui il muratore stava lavorando.

Sul posto anche gli ispettori del lavoro che hanno svolto una prima verifica delle condizioni di sicurezza: il cantiere è stato posto sotto sequestro e si stanno eseguendo tutti i controlli per accertare se i dispositivi di sicurezza erano rispettati a tutela dei lavoratori.

Bernardino Passacantilli, era noto tra i colleghi, oltre che per l'impegno in cantiere, per il profondo legame che lo univa ai suoi familiari e la passione calcistica per la Lazio. Su quest'ennesimo caso di chi muore mentre si guadagna da vivere intervengono la Cgil e la Fillea Cgil di Roma e Lazio: «Basta over 60 sui ponteggi. Alla vigilia della

giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro ci ritroviamo a piangere l'ennesima vittima di un cantiere edile. Questa volta è toccato a un nostro iscritto. Le cause dell'incidente sono ancora da accertare e ci auguriamo che sull'accaduto si faccia luce al più presto, ma riteniamo inconcepibile che si continuino a utilizzare maestranze over 60 nel settore dell'edilizia. E ancora: «Rileviamo quanto incidano sulla sicurezza dei lavoratori le scadenze dei bonus per le ristrutturazioni. Esse spingono le imprese ad aumentare i ritmi di lavoro con risultati spesso devastanti. La stanchezza, un momento di distrazione possono rivelarsi fatali». Concludono infine: «La Capitale si sta aggiudicando un macabro primato e non è con l'indignazione o con il cordoglio che questa piaga potrà sanarsi. Occorre potenziare al contempo l'organico degli enti responsabili delle

attività di prevenzione e controllo nei luoghi di lavoro. Va inoltre accelerato il confronto con il Prefetto per arrivare quanto prima alla firma di un protocollo che possa garantire maggiore sicurezza ai lavoratori dei cantieri romani. —



Bernardino Passacantilli



Peso:18%